



# ESEMPIO

## PARADISO CANTO XVIII

*O milizia del ciel cu'io contemplo,  
adora per color che sono in terra  
tutti sviati dietro al malo **esempio!** (124-126)*

Dante e Beatrice sono appena saliti al cielo di Giove, sede delle anime che hanno votato la loro esistenza alla giustizia, un tema molto caro a Dante, perché strettamente legato alle sue tragiche - e vissute mentre compone il poema - vicende personali. Qui è proprio il Dante scrittore a guardare il proprio tempo ed invocare una preghiera speciale, rivolta ai beati di questo cielo, per coloro che sulla terra sono travciati a causa del cattivo **esempio**. Il male sociale, il male civile, il male politico sono sempre ricondotti da Dante alle carenze degli **esempi**, dei modelli, dei riferimenti. Il poeta è fermamente convinto che la tenuta del vivere civile si sfalda se latita chi deve dare l'**esempio**. Qui sarà chiamato in causa il papa, ed è il debito al suo tempo, ma la voce di Dante risuona tutte le volte che chi ha responsabilità politiche, educative o culturali viene meno al proprio compito, che è quello di essere testimone della giustizia. Ad essere esemplari sono le azioni, piuttosto che i proclami, perché solo le azioni sono capaci di indicare percorsi di umanizzazione per chi, ancor oggi, non vuole essere sviato.